

## Conversazioni sull'immigrazione



Negli ultimi anni, il dibattito sulla presenza degli stranieri in Italia ha toccato diversi temi: integrazione, sicurezza sociale, impatto sull'economia, politiche a favore dell'inclusione sociale. Questo volume focalizza i diversi aspetti inerenti la "questione migratoria". Infatti, non è più possibile immaginare un paese senza migranti, così come non è possibile immaginare un tessuto sociale ed economico che non sia composto anche grazie al contributo della popolazione "straniera". I risultati di queste riflessioni mostrano nuovi scenari ed evidenziano limiti e chiusure delle recenti politiche immigratorie e di un sistema socio-economico scarsamente strutturato a comprendere le dinamiche derivanti dai continui flussi migratori che caratterizzano l'era contemporanea.

*Elisabetta Di Giovanni* è ricercatore di Antropologia nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo. Ha pubblicato diversi articoli e saggi. I suoi principali ambiti di ricerca sono l'antropologia religiosa, l'antropologia urbana e gli studi di marginalità su migranti e zingari.

Elisabetta Di Giovanni (a cura di)

# Conversazioni sull'immigrazione

Premessa di  
**Vincenzo Guarrasi**

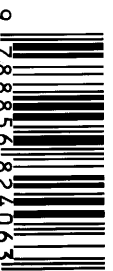
*Contributi di*  
Aurelio Angelini, Laura Basco, Giuseppe Burgio,  
Igor Cardella, Dario Corso, Elisabetta Di Giovanni,  
Vera Maria Ferrandi, Igor Gelarda, Michele Ippolito,  
Giacchino Lavanco, Francesco Mangiapane, Roberto Mazzarella,  
Clelia Mirabella, Cinzia Novara, Pietro Nunziante, Davide Oddo,  
Floriana Romano, Alexander Valentino



ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI



ISBN 978-88-568-2406-3



9 788856 824063

€ 20,00 (I)

# Indice

## **Premessa. All'ascolto del mondo**

di *Vincenzo Guarrasi*

pag. 7

## **Introduzione**

di *Elisabetta Di Giovanni*

» 13

### **Parte prima**

#### **1. Strategie di sopravvivenza: il caso dei Rom di Palermo**

di *Elisabetta Di Giovanni*

» 17

#### **2. Aspetti psicosociali del pregiudizio etnico**

di *Gioacchino Lavanco e Floriana Romano*

» 26

#### **3. Il racconto dell'immigrazione: *Lettere dal Sahara* di Vittorio De Seta**

di *Igor Cardella*

» 34

#### **4. La parola per dirsi. Illetteratismo, marginalità e femminilizzazione delle migrazioni**

di *Giuseppe Burgio*

» 42

#### **5. Schemi affettivi e cognitivi della diversità: vedere l'ovvio per incontrare l'altro**

di *Cinzia Novara*

» 56

#### **6. Accessibilità universale e mediazione culturale**

di *Vera Maria Ferrandi*

» 66

#### **7. Multiculturalità e accessibilità universale**

di *Igor Gelarda*

» 75

## Parte seconda

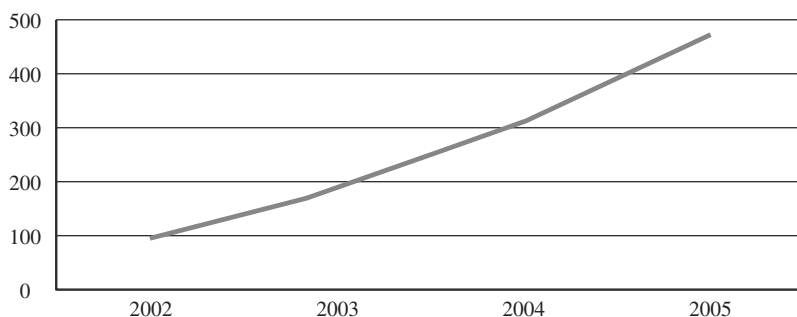
<b>1. Immigrati a Palermo: trend demografici e mercato del lavoro</b>	
di <i>Aurelio Angelini</i>	pag. 85
<b>2. Il mercato del lavoro degli stranieri in Italia</b>	
di <i>Dario Corso</i>	» 90
<b>3. Immigrati e spazio pubblico</b>	
di <i>Michele Ippolito</i>	» 101
<b>4. Agire sui non-luoghi. Tattiche di integrazione nella città vista dal basso: il caso degli immigrati Tamil a Monte Pellegrino</b>	
di <i>Francesco Mangiapane</i>	» 112
<b>5. Politiche di integrazione e mantenimento dell'identità</b>	
di <i>Roberto Mazzarella</i>	» 117
<b>6. Globalizzazione e integrazione transnazionale. Note per una nuova idea di cittadinanza</b>	
di <i>Clelia Mirabella</i>	» 125
<b>7. I migranti e l'abitare informale</b>	
di <i>Laura Basco, Pietro Nunziante e Alexander Valentino</i>	» 134
<b>8. Le rotte della clandestinità portano gli immigrati in Sicilia</b>	
di <i>Davide Oddo</i>	» 145
<b>Gli autori</b>	» 155

# 1. Immigrati a Palermo: trend demografici e mercato del lavoro

di Aurelio Angelini

L'esame dei dati relativi all'andamento del fenomeno migratorio nel corso degli ultimi anni consente di verificare come, in linea con quanto accaduto a livello nazionale, la popolazione migrante a Palermo, abbia intrapreso e mantenuto un trend di crescita progressiva.

**Graf. 1 – Andamento del fenomeno migratorio a Palermo**



Le autorizzazioni al lavoro rilasciate dall'Ufficio Provinciale del Lavoro nel 2002 ammontavano a 89 unità, quattro anni dopo nel 2006 raggiungono le 532 nuove iscrizioni, con un incremento di circa il 500%. Sulla base dei dati del 2006, gli stranieri complessivamente iscritti al collocamento nella provincia di Palermo raggiungono le 23.789 unità, pari all'1,2% della popolazione residente. Si tratta di una crescita dovuta principalmente dovuta al numero di permessi di soggiorno rilasciati a seguito della procedura di emersione prevista dalla legge 189/2002, mantenutosi pressoché costante nel periodo successivo.

Dall'analisi dei dati relativi alla popolazione straniera iscritta all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Palermo, nel corso degli anni che vanno dal 2002 al 2005, si possono evidenziare quattro aspetti fondamentali:

- si conferma la forte pressione migratoria proveniente dai Paesi dell'Europa centro-orientale (Albania, Romania, Polonia);

- risultano minori alle aspettative i flussi migratori provenienti dal continente africano (Marocco, Tunisia, Egitto);
- i flussi provenienti dal continente asiatico mostrano un progressivo consolidamento di tale presenza a Palermo (Sri Lanka, Bangladesh).

**Tab. 1 – Immigrati iscritti al collocamento Anno 2006**

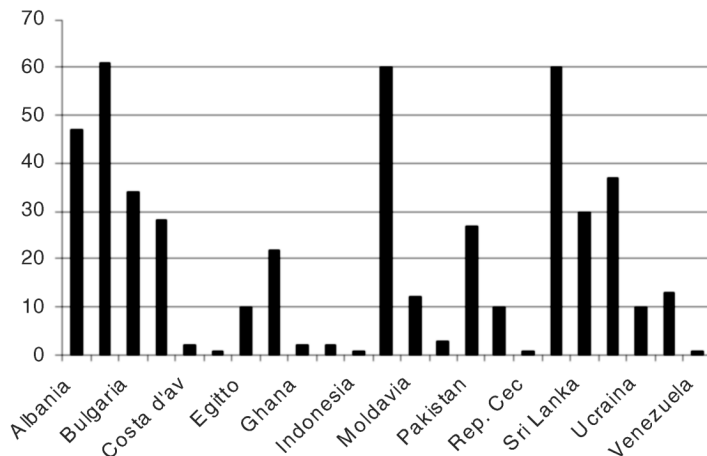
<i>Uff. di collocamento</i>	<i>Totali iscritti</i>	<i>Avv. al lavoro</i>	<i>Disponibili</i>
Corleone	63	29	34
Cefalù	346	184	162
Sciacca	144	67	77
Misilmeri	406	104	302
Termini I.	192	61	131
Carini	378	110	268
Petraia Sop.	157	72	85
Morreale	302	219	83
Partitico	612	438	174
Bagheria	837	333	504
<b>Totale comuni</b>	<b>3.437</b>	<b>1.617</b>	<b>1.820</b>
Palermo	17.721	13.081	4.640
Uff. Prov. Lav.	2.631	2.563	68
<b>Totale</b>	<b>23.789</b>	<b>17.261</b>	<b>6.528</b>

Queste comunità di migranti risultano quasi interamente concentrate nell'area metropolitana di Palermo, ove costituiscono vere e proprie minoranze etniche ormai ben strutturate.

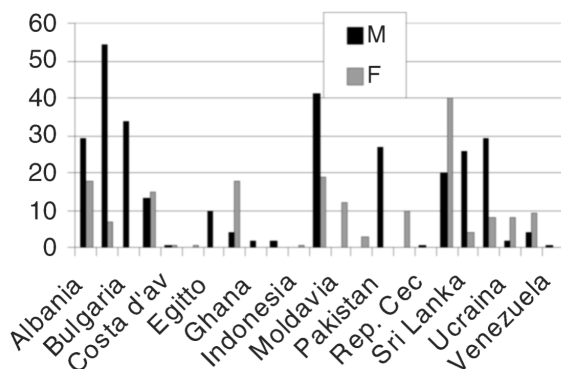
Decresce ma si mantiene ancora sostenuta la prevalenza di migranti di sesso maschile, anche se la tendenza sembra proiettarsi verso un riequilibrio di genere, grazie soprattutto all'incremento dei ricongiungimenti familiari.

La fascia di età più presente è quella compresa tra i 25 e i 44 anni che rappresenta più della metà, in termini percentuali, di tutta la popolazione straniera soggiornante in città. Il settore in cui riescono più facilmente a trovare occupazione grazie alla grande richiesta degli ultimi anni è quello domestico (colf e badanti), su un totale di 23789 immigrati iscritti al collocamento più della metà trova lavoro in questo ambito. Al 31 dicembre 2006, gli stranieri residenti in Sicilia sono 78.242 (39.619 maschi e 38.623 femmine) e rappresentano l'1,6% della popolazione complessivamente residente. La nostra regione si colloca al 10° posto nella graduatoria delle regioni italiane (dati del Servizio Statistica della Regione, [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)).

**Graf. 2 – Ingressi distinti per nazioni. Anno 2005**



**Graf. 3 – Ingressi distinti per nazione e sesso. Anno 2005**



Le province di Palermo, Catania e Messina ospitano circa il 57,8% degli immigrati in Sicilia. Cresce la componente migratoria proveniente dall'Europa centro-orientale (+7,8%).

Per quanto riguarda la distribuzione continentale, l'Africa rimane il primo continente con 32.679 presenze pari al 41,8% del totale e l'Europa si colloca al secondo posto (22.157 con un incremento del 9,1% rispetto alla fine del 2005). L'Asia, con 19.057 soggiornanti, aumenta la sua presenza rispetto al 2005 di 899 unità.

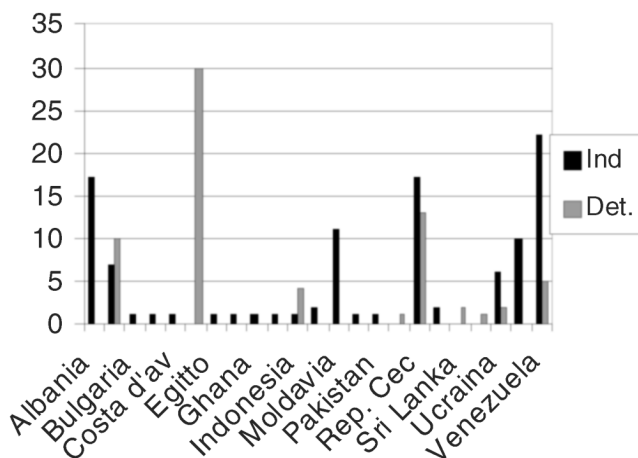
Tra il 2003 e il 2006 si assiste a un decremento di -2% di permessi di soggiorno rilasciati a Palermo. Complessivamente, il numero di permessi rilasciati in Sicilia nel 2006 rappresenta il 2,4% di quelli rilasciati in tutta Italia, con una riduzione di 0,9% rispetto al 2003.

Il 54,8% dei permessi di soggiorno rilasciati in Sicilia nel 2006 è legato a motivi di lavoro, mentre il 32,1% è riconducibile a ricongiungimenti familiari (dati del Servizio Statistica della Regione, [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)).

**Tab. 2 – Immigrati iscritti al collocamento nella Provincia di Palermo. Anno 2006**

Lavoro domestico con mansioni di colf/badante	n. 13.413
Lavoro stagionale sett. Agric. mansioni operaio/bracciante	n. 2.299
Lavoro stag. sett. Turismo mansioni cameriere/cuoco/pasticciere	n. 2.586
Lavoro subordinato sett. Edilizia mansioni manovale/operaio spec.	n. 2.886
Lavoro sub. sett. Commercio mansioni addetto alla vendita/fattorino/magazziniere	n. 2.666

**Graf. 4 – Ingressi distinti per nazioni e durata del rapporto di lavoro**



## Conclusioni

In base ai dati contenuti nel dossier statistico sull'immigrazione del 2009, realizzato dalla Caritas italiana e dalla fondazione *Migrantes*, sono 114.632 gli stranieri residenti in Sicilia. Il 16,8% in più rispetto all'anno precedente, con un incremento pari al 13,4%.

Nel complesso, il numero degli stranieri residenti è passato dai 24.900 del 1991 agli oltre 114.000 del 2008. In Sicilia nel 2008 sono nati 1.777 bimbi figli di non italiani. La Sicilia, registra anche la percentuale più alta di popolazione straniera del mezzogiorno (20,4% del totale degli stranieri).

Si conferma l'incremento della presenza romena che costituisce il 17,8% di tutta l'immigrazione presente. Seguono tunisini (15,1%), marocchini (9,6%), Sri Lanka (8%). Più di un immigrato su cinque risiede nella provincia di Palermo che conta 23.812 presenze. Seguono Catania con 20.550 stranieri e Messina con 18.882 immigrati.

Come mostrano i dati che abbiamo illustrato, il fenomeno dell'immigrazione costituisce una realtà in forte espansione che richiede di essere compresa nelle sue dinamiche socio-economiche, attraverso l'analisi delle caratteristiche dell'integrazione e degli impatti generati dalla presenza degli immigrati nel tessuto sociale e produttivo delle nostre città. Tale analisi può, infatti, contribuire non soltanto a comprendere meglio un fenomeno così complesso, ma a superare quelle barriere del pregiudizio che impediscono una positiva integrazione.